

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Il Paese sarà del Paese - CATTOLICO

Inserzioni
Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato in cronaca per ogni linea cent. 30. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
— Udine, Via Prefettura, N. 8 —

Abbonamento
Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 28 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (risoluzioni per prendere l'abbonamento a Trieste) — Magdalen a Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. In proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Dopo l'inchiesta sulla Minerva

La Vita pubblica dopo le risultanze dell'inchiesta sulla Minerva il seguente articolo di Luigi Lodi, di cui estraiamo la parte più importante.

Non so quale sarà la sorte riservata all'inchiesta ora compiuta sulla Minerva. Essa nacque male — non l'ha dubbio. — Anzi doppiamente male: dal processo Nasi e dalla disordine preesistente e diffusa dell'amministrazione.

Nunzio Nasi comparve dinanzi all'Alta Corte sotto l'accusa di peculato, e l'Alta Corte parve a parecchi sproporzionata colla realtà della colpa commessa. Ma non si trovò chi gli rimproverasse quello che era d'anno ben maggiore nel paese: la confusione, anzi la dispersione d'ogni concetto e d'ogni strumento d'ordine portato nel Ministero dell'Istruzione. Egli era soprattutto un fantastico.

Chiesero i pieni poteri che, con bella indipendenza di ogni norma costituzionale, gli furono concessi, senza che egli sapesse che cosa fossero. E se ne servì infatti per creare una decomposizione burocratica senza nessuna rispondenza nella realtà fantastica come lui. Aveva trovato un personale poco adatto, composto di elementi diversissimi, ed egli lo peggiorò. Il processo aveva illuminati alcuni dei danni provenienti da una simile situazione.

Se si voleva, dunque, ordinare un'inchiesta doveva essere la più larga, la più armata di poteri utili. Invece si ricorse all'inchiesta per decreto reale senza neppure badare alla conseguenza assurda, che il ministro Rava, il quale di quanto era avvenuto non aveva colpa, e cui, ad ogni modo, era utile lasciare la maggiore autorità, nominava lui una commissione per fare inchiedere sul suo Ministero. Fortunatamente fra i commissari, scelti per convenienze parlamentari... preferenze personali entrarono alcuni uomini di molta esperienza e di un sentimento molto elevato di certi uffici. Quindi il loro lavoro, come la relazione attesa più che a suscitare scandali ha badato a chiarire verità utili soprattutto per la regolarità ed efficacia degli organi amministrativi. In sostanza, da quanto rivelano i riassunti finora pubblicati, essi dicono:

Ci possono essere stati ministri deboli, confusionari, mabari anche colpevoli, come ci sono stati certamente — ed io voglio ancora ricordare fra questi Nicola Gallo — ministri eccellenti per ogni rispetto: la responsabilità dei mali, però spetta principalmente all'insufficienza degli ordinamenti e ai modi coi quali questi funzionano.

Infatti se non si osservano le norme elementari della contabilità, non è perché i controlli si palesano sempre più insufficienti? Ma se la Corte dei Conti fosse una cosa vera potrebbe avvenire l'imputazione arbitraria delle spese? Ma se si avesse una qualche sollecitudine nel correggere gli errori, non sarebbero già finite le proteste per ritardi — finora fatali, non rimproverabili a nessuno — dei pagamenti?

E così via. E' giusto denunciare sbagli o manchevolezze seguite circa la custodia degli oggetti artistici; ma da quando lo Stato ha pensato ad organizzare un sufficiente personale per i servizi delle Belle Arti?

La legge sulla istruzione obbligatoria non ha avuto, e non poteva avere l'effetto desiderato; ma abbiamo forse un personale di vigilanza scolastica?

In questi ultimi anni, proprio mentre è stato ministro Luigi Rava a cui si sono rivolte tante accuse ingiuste, il bilancio della istruzione è stato radioplatato quasi; ma per sopprimerlo principalmente alle richieste di aumenti negli stipendi, per crescere le scuole secondarie di cui disgraziatamente non cessa il desiderio, per sussidiare l'istruzione elementare.

Ed è anche da avvertire: gallerie, musei, biblioteche avevano finora dallo Stato questa unica custodia: che vi erano delegati custodi a chiudere e aprire le porte, senza pulire le sale.

Ma quante altre cose mancano tuttavia precisamente per far eseguire leggi, per far funzionare istituti, per diffondere nelle provincie l'azione voluta al centro?

In tanta manchevolezza di organi, quale meraviglia, se la povera Minerva si mostra impacciata e provoca quei lamenti così facili a provocare dal cuore agitato dei professori? La commissione d'inchiesta ha studiato diligentemente questa importante sostanziale materia dell'ordinamento amministrativo e dai suoi studi ha tratto avvertimenti pieni di saggezza.

Ma sono essi tutti traducibili in atti? E vi è nelle nostre classi politiche la cultura, la volontà, il tornaconto per lamentare per farlo?

Ecco quello di cui dubito.

Adesso, come colti da subitaneo senso di ribrezzo o — e sarebbe più strano ancora — di vergogna, i nostri uomini politici parlano molto della scuola. E vedi caso: dopo aver offerto il portafoglio della istruzione e a Ferdinando Martini e a Vittorio Scialoja, si è finito col darlo all'on. Daceo. L'incidente è rivelatore di una mentalità; non si ha il criterio né l'affetto della cultura che è pure la grande forza motrice. Nella mentalità appunto della nostra classe media, che è la padronante gli interessi intellettuali non sono calcolati. Non si arriva, a intendere l'alta ragione educativa per cui si debba diffondere nel popolo l'amore della bellezza e allorché si vuol flettere una specie di esaltazione estetica, si finisce nelle baggianate mianelesi.

Logicamente ne deriva che anche nel Ministero della Minerva si ha una premura molto limitata e senza nessuna sincerità di competenza. Che importa alla maggioranza dei deputati che s'inghi bene o male, che le biblioteche siano ordinate e le gallerie non esposte insieme alle intemperie e ai ladri senza difesa? Tutt'al più si parla dell'insegnamento classico, del moderno, tanto per darsi del tono, ma soltanto per questo: perché una riforma, una sola non fu mai neppure osata.

E con questo si può aver fede che la nuova inchiesta porti a qualcoscosa di buono? Anche essa finirà come le altre. Già sui giornali si occupano d'altro: trovano che la ultima incanzianazione del Teopapa furiosa per la Nibbide desta tanto interesse!

La seconda Duma finita in Siberia
Telegrammi da Pietroburgo informano che i deputati socialisti della seconda Duma, condannati, furono condotti alla stazione sotto forte scorta e inviati ai lavori forzati in Siberia.

morsi la vecchiaia? Andare, andare, andare, coraggiosamente, ostinatamente. Era deciso. Chi sa che impressione produrrebbe la nuova in paese, quali lunghi e vari commenti se ne farebbero. Parava a Gio Batta di udire. E vedeva il Sindaco scorrere d'incredulità; il prete spalancare gli occhi dalla meraviglia; il maestro illustrare agli alunni la grandezza del passo di Gio Batta, entusiasmandosene; il farmacista parlarne a ogni cliente come del più straordinario avvenimento che da anni è anzi non si compiesse nel paese; la lavatrice spargere la notizia fuo ai più lontani casolari; gli amici gloriarci dell'anziano; il brigadiere, arriacciandosi i lunghi ritri poli dei baffi, gridare con voce rittubi, come un generale

DA ROMA

La divisa grigia alle guardie di finanza

Il ministro Arlotto ha deliberato di adottare per ora, solo per la guardia della frontiera la divisa grigia, la quale risponde a questi due scopi: 1. in tempo di pace agevola la situazione delle guardie durante i conflitti contro i contrabbandieri; 2. in tempo di guerra la divisa grigia delle guardie di finanza risponde anche a scopi tattici poiché come è noto in caso di guerra anche il corpo delle guardie di finanza deve essere mobilitato.

Procedimento disciplinare contro 30 professori

La giunta del Consiglio superiore delle scuole medie, che si doveva oggi riunire per iniziare il procedimento disciplinare contro il prof. Sante Lo Cascio, non ha tenuto la sua riunione avendo ieri deliberato di dividere in tre gruppi i procedimenti disciplinari contro i 30 professori, tra i quali Lo Cascio, ritenuti dalla commissione di inchiesta colpevoli di aver partecipato al Congresso dei professori di Cremona, con biglietti gratuiti forniti loro dall'ex ministro Nasi, stabilendo di trattare il primo gruppo il 5, il secondo il 7 e il terzo il 9 corrente.

La nuova scrittura per l'America dell'on. Enrico Ferri

Si afferma che l'on. Enrico Ferri ha firmato un nuovo contratto con l'imprenditore Walter Mocchi per un giro di conferenze nell'America meridionale. L'on. Enrico Ferri partirà per l'America al principio dell'estate e terrà 50 o 60 conferenze nell'America latina. Come compenso gli verranno date 150 mila lire, e cioè più di quello assicurategli per il primo giro.

UNA NUOVA IMPOSTA

A proposito dei progetti finanziari del Governo, si dice che verrà proposta una nuova imposta erariale sul reddito, nella quale si accoglierebbe il principio della progressività. La nuova imposta sarebbe controbilanciata da riforme a favore delle finanze comunali.

La difesa orientale

Il generale Orero pubblica sul giornale «La Preparazione», diretta dall'ex colonnello Enrico Barone, una lunga lettera in cui principalmente si domanda se la difesa ad oltranza con fortificazioni al confine orientale non sarebbe il mezzo migliore per la decisione d'una eventuale battaglia contro l'Austria.

Il generale Orero risponde affermativamente a questa domanda, facendo comprendere che gli attuali mezzi di difesa al confine orientale sono insufficienti.

Egli aggiunge che per decidere dello scoppio di una guerra occorre vincere una battaglia decisiva. Poco importa se essa si vince a Palmanova, piuttosto che dietro il Bacchiglione o magari al di qua dell'Adige.

Il commercio estero dell'Italia

270 milioni di aumento in un anno
L'Ufficio trattati e legislazione doganale di Roma comunica i valori delle importazioni e delle esportazioni avvenute durante l'anno 1909.

Le importazioni furono valutate 3 miliardi e 79 milioni con un aumento di quasi 166 milioni rispetto al 1908. I prodotti che concorsero principalmente a formare il detto valore sono i seguenti per ordine d'importanza: Grano ed altri cereali milioni 353,0, di cui 292,9 il solo grano; carbon fossile 264; cotone greggio 253,8; caldaie macchine e loro parti 177,9, di cui 24,1 le macchine per la filatura, 195 le macchine agrarie, 15,5 le dinamo, 13,7 le locomotive, 10,7 le macchine da cucire, ecc., milioni 29,1 le parti di macchine; legname 145,5; seta tratta greggia 112,4, di cui 97,8 quella semplice e comprendente l'asiatica, per milioni 61,5; lane

crino e pelo 91,3; bozzoli 61,3; rottami di ferro e ghisa in pani 60,0, di cui 37,5 i rottami 23,4 la ghisa; merluzzo 57,2; polli crudi 53,9; cavalli 39,6; semi 30, di cui 15,3 il seme di lino e 12,4 i semi di sesame e di arachide; oli minerali 32,3; tabacco in foglie 30,4; colori e vernici 20; grassi 24,5; caffè 24,1; rame in pani 21,0; olio di cotone 23; fosfati minerali 33; pasta di legno 18,8; juta greggia 16,5; madreperla greggia 16,1; gomma elastica greggia 14,9; veicoli ferroviari 12,7; nitrato di sodio greggio 10,5; paraffina solida 10,4.

Fu in aumento rispetto al 1908, l'importazione dei seguenti prodotti: grano per milioni 11,9; carbon fossile 23,1; legname da costruzione 20,9; granoturco giallo 20,2; bozzoli 16,1; olio di cotone 14,9; rottami di ferro 8,1; tessuti e altri manufatti di seta 7,5; pneumatiche per ruote da vetture 6,2; semi 6; segala 4,4; avena 4,3; lane sudicie e lavate 4; madreperla greggia 4.

Fu invece in diminuzione l'importazione di questi altri prodotti: caldaie, macchine e loro parti per milioni 62,4, di cui 28 per le macchine da tessere e da filare; cotone greggio 21,9; veicoli ferroviari 12,7; lavori di ferro e di acciaio 8,9; solfato di rame 8,3; bastimenti 8,3; rame in pani 8; bestiame bovino 5,2; lardo 4,3; nitrato di sodio greggio 4,1; legumi secchi 4; rotine e travasini di ferro per ferrovie 3,4; ferro in verghe 3; fosfati minerali 2,5.

Le esportazioni del 1909 raggiunsero il valore di un miliardo e 834 milioni, con un aumento di milioni 104,5 rispetto al 1908.

Segnarono aumenti all'esportazione: la seta tratta greggia per milioni 36,6; la frutta fresca per 31,7; di cui 22,2 per mele e pere; i tessuti di cotone 28,2; la canapa greggia 15,2; le polli crude 7,8; i vini e il vermouth 7,4; i filati di cotone 5,4; le radici per spazzola 4,2; i legumi secchi 4,1; le trecce di scorza, di sparto, ecc., per cappelli 3,3; la conserva di pomidori, 3,3; la seta tratta tinta 2,7; i tessuti di lana 2,4; lo spirito puro 2,3; le pneumatiche per ruote da vetture 2,2;

il tabacco lavorato 2,1; i semi non nominati 2,1; il fieno 2.
Furono invece in diminuzione all'esportazione: l'olio d'oliva per milioni 29,1; le mandorle 14,2; le uova di pollame 9,9; il citrato di calcio 6,9; le vetture automobili 5,3; i tessuti e altri manufatti di seta 3,6; i prodotti vegetali non nominati 3,3; il pollame 2,8; i cappelli di paglia 2,7; il riso 2,1. Nella categoria dei metalli preziosi si verificarono importazioni per milioni 18, con una diminuzione di milioni 10, mentre l'esportazione fu di milioni 54, con un aumento di milioni 93, rispetto al 1908.

Una conferenza a Roma per Creta?

La «Mittheilungs-Zeitung» ha da Roma: Il ministro Guicciardini avrebbe l'intenzione di convocare a Roma una conferenza delle potenze protettrici di Creta.

Il «Tagblatt» ha da Roma: Un personaggio che conosce esattamente lo stato delle questioni balcaniche disse al corrispondente del giornale che le Potenze protettrici di Creta sono d'accordo con l'Austria-Ungheria e risolte ad impedire che la pace sia minacciata.

La Bulgaria, la Grecia e Creta dovranno sottomettersi alla volontà dell'Europa, altrimenti vi sarebbero distrette.

Quanto costarono le elezioni inglesi

Il «Daily Mail» ha fatto un calcolo di quanto abbiano potuto costare le ultime elezioni inglesi. In media una elezione generale politica nel Regno Unito costa «due milioni di sterline» (circa 50 milioni di franchi) tenuto conto delle sole spese ufficiali o ritenute tali. Non si andrà quindi molto lungi dal vero affermando che le attuali elezioni, dato l'accanimento della lotta, debbono essere costate il doppio, vale a dire circa 100 milioni di lire.

CRONACA PROVINCIALE

Palmanova

3 — **Elezioni Commerciali** — Ieri sera, nella sala della Società Operaia, seguirono le elezioni dell'Unione Commerciali, Industriali, Esercanti. Eletto Presidente: Treleani Guido, Consigliere: Fontana Emilio, Stefanato Giovanni, Curisati Valentino, Desio Antonio, Rossini Libero, Ronzoni Francesco, Revisori dei conti: Brugger Antonio fu Osualdo, Levis Romolo.

3 — **Grave laceramento** — L'altra sera verso le 23, in un'osteria nei pressi di Palmanova, probabilmente a causa di vecchi rancori, certo Osaria da Clauriano inferiva un forte colpo di roncola a tal Colta da Ialatico producendogli una grave ferita alla faccia.

Si recarono tosto sul luogo i carabinieri per le indagini relative e per arrestare il feritore.

Paluzza

3 — **Tre guardie di finanza arrestate** — Sono state arrestate tre guardie di finanza che avrebbero brutalmente approfittato di una bambina.

Messa a confronto con la piccola creatura, strumento del loro ributtante piacere, dapprima negarono, poi fecero confessione del reato commesso.

Si dica che il confronto fra le guardie e la bambina sia stato oltremodo esizionale.

Lesizza

3 — **Esclusione delle liste elettorali** — Con nota N. 133 la Commissione adotta alla revisione delle liste elettorali del Comune Lesizza, respingeva la domanda allegata con ufficiali documenti del sig. maestro, per il diritto elettorale. Tale notizia

(come la chiama la nostra commissione) è formulata su certi oscuri perché, i quali non consentono affatto, con la legge elettorale, non essendo citato nessun articolo di esclusione dalla lista.

Richiamiamo l'attenzione del pubblico sul fatto che la Commissione non abbia saputo un po' meglio interpretare la legge elettorale.

S. Giorgio di Nogaro

2. — **Conferenza** — Ieri fu tra noi il Dr. G. B. Biavaschi direttore del segretariato del Popolo di Udine, ed alle 15, in una sala del Municipio, tenne una conferenza ai nostri emigranti, accorsi in buon numero, sul tema: «Consigli pratici per chi si reca all'Estero». Più particolarmente ebbe ad insistere perché nessun operaio si muova di casa, senza un regolare contratto di lavoro o sprovvisto del passaporto e del buon servizio.

Una volta espatriati, raccomandò caldamente l'iscrizione alla Cassa annuati ed a quella degli infortuni, non omettendo mai la denuncia di eventuali sinistri, per evitare sgradevoli sorprese in caso di lunghe malattie e di morte sulla liquidazione dei compensi.

Qualso

3 — **Aggressioni** — Certo Di Giusto di Corsale dirigendosi verso le 21 alla volta di Nimis fu aggredito da due sconosciuti che prendendolo — come risulta — per il fratello lo gettarono in un fosso e lo malmenarono con sassi annodati in un fazzoletto.

Di Giusto dovette ricorrere alle cure del medico il Tricesimo che gli constatò profonde escoriazioni, scalfitture e non lievi contusioni.

Di un'altra aggressione fu soggetto Povoletto Attilio, che tornando da Ni-

cepivano nelle lunghe notti le opere maggiori. Ora constatava questa verità e un poco si compiaciava della sua perspicacia e un poco di possedere una qualità che indubbiamente era una grande prova della perfezione del suo essere intelligente e del destino che lo attendeva.

Intanto, per quella notte, gli parve di aver pensato abbastanza. Si volse sul fianco sinistro; ricoverò la posizione abituale del corpo e si dispose a dormire, dicendo mentalmente il solito patè, sacre che lui mandava a letto con la coscienza serena e il cuore in pace con Dio e con gli uomini. Ma a mezzo del suo patè il povero buon uomo fu costretto a cangiare ancora di posizione. Il letto gli diveniva il famosiissimo letto di Procuste. Lo sentiva

duro e disagiata e pareva che gli scottasse le carni. Le coltri gli parevano di piombo e lo soffocavano e paravano schiacciato. Ebba l'impulso di cacciare le gambe fuori del letto, di gettarsi qualche indumento addosso e di correre fuori a respirare. Il timore di svegliare la moglie che continuava a dormire il più rumorosamente che gli pareva possibile, lo tenne fermo supino nel letto, con la bocca e gli occhi spalancati nel buio. Riprese la posizione di prima e riaccolse il patè: non senza avere prima domandato perdono a Dio di essersi ricordato di lui qualche ora più tardi del solito. Per finirlo dovette ricominciare parecchie volte perché ogni tanto un pensiero più forte della

(Continua)

12 APPENDICE DEL «PAESE»

PICKWICK

Avventure tristi e liete

di GIO BATTA ZAMBONI

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata)
di ogni opera bella da seminare nel suo paese e da coltivare poi egli stesso. Egli andrebbe. Nel mondo non era sconosciuto. I giornali s'occuparono di lui, più di quanto se ne occupassero i suoi concittadini; e meglio di questi lo conoscevano ed apprezzavano. Dunque a che aspettare, a che indugiarsi in una indolenza colpevole che gli avrebbe certamente tormentato di ri,

mie sabato notte, fermato da due sconosciuti, a stento poté liberarsi usando del coltello.

I malviventi sono ancora nel numero degli ignoti.

S. Vito al Tagliam.

Il corrispondente della Patria del Friuli, in S. Vito, ci prega di inserire quanto segue in relazione alla conferenza tenuta nel Teatro di S. Vito dal sacerdote prof. Giacomuzzi.

La relazione ch'io ebbi (ci scrive) a mandare alla Patria sull'esito della conferenza del prof. Giacomuzzi, non corrisponde a quanto fu pubblicato.

A parte i meriti oratori di quel sacerdote ch'io rilevava, concludeva invece col poco felice esito delle argomentazioni, le quali se poterono essere abboccate dal pubblico rusticano accorso questa volta in gran quantità, non furono invece accolte dal pubblico intelligente e conciente che non può fare ovasioni.

Ho voluto ricordare questo perché mi si taccia di insensatezza, mentre l'articolo apparso sulla «Patria» non corrisponde, ripeto, alla relazione da me mandata, o forse per volerlo abbreviare, la Direzione del Giornale gli fece involontariamente cambiar colore.

Banchetto - Defezione di carabinieri - Molti amici, in una ai distinti ufficiali dello squadrone di cavalleria qui di stanza, ieri sera offrirono un banchetto al signor Battisti, notabilmente dei carabinieri qui residenti e che oggi parte in servizio straordinario per Reggio Calabria.

Al banchetto servito inappuntabilmente nell'ormai nota trattoria alla «Stella d'Italia» regnarono sovrani la concordia ed il buon umore.

Si spera che il sig. Battisti non sia tenuto per molto tempo lontano, giacché qui abbisognerebbe pure assolutamente che, da parte dei superiori o di chi altro spetta, fosse provveduto seriamente perché il comando dei carabinieri non fosse continuamente approvato di uomini, si che baruffe, schiamazzi e contr vedizioni sono all'ordine del giorno, cioè della notte, specialmente nelle sere di mercato e dei giorni festivi non esauditi alcun carabinieri in giro.

Si noti poi che non tutte le feste da ballo sono sorvegliate, specie nei Comuni lontani e che qui le due uniche guardie municipali alla domenica devono assistere a tre o quattro, festini anche in frazioni, e tutto ciò con evidenti pericoli della sicurezza e quiete pubblica.

Civiltà

9 - La legge delle cariche - Questa sera alla trattoria diretta dal sig. Ferrarini, luogo la tradizionale cena delle cariche della Società Operaia.

Anticipo elettorale - Ieri sera per iniziativa del Circolo S. Paolo ebbe luogo una conferenza sul tema «La rappresentanza proporzionale». Parlò speditamente il prof. Archimede Paquinelli, propagandista dell'Unione popolare di Firenze.

A parte ogni questione o di partito o di pensiero, fu pratico, istruttivo. In seguito con altri temi parleranno il sac. Natale Longo, missionario degli emigranti in Passau (Baviera); il dott. Gio. Rivaacchi direttore del segretariato del popolo di Udine; Mone, Giovanni Trinko, membro dell'accademia di Udine.

Gli altri partiti che cosa fanno? Dormono! Ebbene buon riposo.

Il debutto in seguito della Sezione di Cattedra - Siamo lieti di poter informare tutti gli agricoltori del Mandamento che per il lungo e reiterato interessamento dell'onor. Morpurgo a datare dal 1 luglio 1910 sarà finalmente dotata di contributo governativo di L. 1000 anche la nostra Sezione che da oltre cinque anni sviluppa la sua ottima funzione nel diramare di Civiltà e S. Pietro ai Natuziana.

Cavasso Nuovo

Nuova società - Una si inaugura la nuova Società «I figli del Sole». Il concetto che informa tale Società è quello di unificare, bere e divertirsi. Gli affluenti si spartono superiormente a qualunque altra creatura umana, e si dichiarano liberi come gli atomi del pulviscolo atmosferico. Essi tengono il loro bacchanale dal tramonto al sorgere del sole. Così provvedono a rendere gaia la vita quando il padre Sole si riposa dal quotidiano lavoro.

L'incremento della Cattedra Ambulante Provinciale

Ieri pervenne al comm. Piccoli, presidente della Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura, il documento ufficiale che annuncia come il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio abbia aumentato, con decoro 10 Luglio 1910, l'ordinario suo contributo di lire 4000, che vengono a sistemare le Sezioni con sede in Civiltà e Latissana in funzione da parecchi anni, e rendere prossima la creazione di una nuova Sezione di Cattedra anche per i distretti di Tarcento e Gemona.

Notte di taccuino

LA NIOBIDE RAPITA

Dopo un silenzio di secoli — ecco una niobide insospettata scaturire di sotto il piccone di un operato ed affacciarsi nella luce viva del tepido cielo romano, in pieno secolo ventesimo. Eccevola poi Trionfale e per lo Banche; eccola in ferrovia come un pacco postale e chiusa nel Castello di Sforza come un prigioniero. Ecco l'operaio che ha avuto l'onore di toccarla con la punta del piccone a di aiutarla a rialzarsi, affacciarsi, in nome di sé e dell'Arte e di Roma, un diritto di proprietà sulla creatura bianca; ed ecco la guerra fra Roma e Milano. Roma scaraventare le sue invadenti contro Milano e Milano i darabilli della sua studentesca contro Roma. La Ca-

pitale d'Italia è umiliata di fischii e colpita di palle di neve nella persona del suo primo magistrato. Milano è offesa della presenza di Nathan; della violazione del Castello Sforzesco; del velesastro della statua.

Ecco la guerra. Guerra di fischii; di palle di neve; di artigli di giornali; di interviste e di... ordioli del giorno. Ma i combattenti? Chi sono i combattenti? Gli ambrosiani? I quiriti? Noman per sogno. Il buon autentico ambrosiano — se ne toglia la studentesca che qualche volta ha pure bisogno di salate in nome dell'Arte la scuola — ride e pensa: immaginatevi il francesco, se quella statua fosse resuscitata davvero, in carne ed ossa! e il quirico; tranquillo e scettico e sarcastico: *La scola perde se magnacciate!*

Pickwick

CRONACA CITTADINA

Per la costruzione del Padiglione Veneto all'Esposizione di Roma

Il Comitato regionale — il rappresentante di Udine — i contributi dai comuni friulani.

Mercoledì si sono riuniti a Venezia i rappresentanti della Provincia e dei Comuni veneti per decidere intorno alla questione del padiglione della regione nostra da erigersi all'esposizione di Roma nel 1911.

Udine era rappresentata dall'assessore alla Pubblica Istruzione dott. Costantino Perusini, appositamente delegato.

Prevedeva la seduta il sindaco conte Grimani.

Dopo lunga discussione venne deliberato di accettare la proposta dell'ing. Ungaro, dell'Ufficio regionale dei monumenti, di ricostruire a Roma la loggia di San Michele, insieme operando dell'architettura veneziana, aggiungendovi un portico dello stesso stile. Il padiglione costerà circa 270 mila lire.

La circolare diramata dalla nostra Autorità Municipale sorta di già i suoi effetti.

I comuni cui essa fu inviata partecipano giornalmente al nostro Sindaco commendatore Piccoli l'esito delle singole adesioni.

A quelle pubblicate ieri, formanti un totale di lire 3937, sono da aggiungere le seguenti: Osoppo L. 100; Felletto 50 — Totale L. 4037.

A proposito di un certificato

Dal Giornale *Il Daziero* di Genova organo ufficiale della Federazione Nazionale dei Dazieri Italiani, ricavasi quanto appresso:

Il *Daziero* ha già illustrato il fatto della Ditta Fratelli Gressani fu Nicolò di Tolmezzo che rifiuta il certificato di buon servizio all'ex suo dipendente signor Foraboschi Attilio, attualmente Rievitore Daziaro a Moggi Udinese. Il Foraboschi s'era rivolto a questa Presidenza che più e più volte, sollecitò la Ditta a rilasciare il detto certificato; ma invano. Ora, a nostra giustificazione, e per maggiormente dimostrare come i signori Fratelli Gressani abbiano torto ad essere ostinati contro chi — per tre anni — lavorò assiduamente alla difesa dei loro interessi, riproduciamo due documenti autentici che rilasciò il Municipio di Resina in data 17 e 31 dicembre Ecce:

«Si attesta che il signor Foraboschi Attilio prestò servizio in questo Comune, alle dipendenze della Ditta Fratelli Gressani fu Nicolò di Tolmezzo, in qualità di gestore Daziaro dal 15 ottobre 1908 al 20 marzo 1909».

«Che il signor Foraboschi Attilio, in tutto il tempo che ha dimorato in questo Comune, sia come pubblico funzionario quanto come privato cittadino, ha tenuto sempre e sotto ogni riguardo lodevole condotta».

Il Sindaco firm. Madotta - Che ne dice la Ditta Gressani? Le buone qualità del collaboratore Foraboschi ci permettono di confermarci ai signori appaltatori che non ci meraviglia e non ci spaventa il loro silenzio. Noi sosteniamo una causa civile e giusta e non ci arresteremo certamente di danni agli ultimi conati di un sistema che sa di autocrasia e di servitù. Nessuno deve e può rifiutarsi a dichiarare ciò che è verità e giustizia. E lo vedremo in seguito.

La guarigione del dott. Rinaldi

Come i nostri lettori ricorderanno, giorni fa il dott. Rinaldi venne moricciato da un cane mentre usciva dalla Casa di Ricovero. Non essendosi potuto constatare se il cane fosse o no affetto da idrofobia, il dott. Rinaldi per maggiori precauzioni si recò a Padova, per intraprendere una cura antirabbica. In questi giorni viene dimesso quasi completamente guarito. Ci congratuliamo vivamente col dott. Rinaldi, per lo scampato pericolo.

Ancora sulla storia di via Carducci

Sulla Patria il solito *Uno dei tanti* è tornato a parlare della via Carducci osservando, su un tono nel quale si nasconde una certa acridità verso il Paese che quanto noi diciamo a proposito della via Carducci non costituisce la scoperta del Polo. Noi non abbiamo velleità da esploratori, nemmeno quando si tratta di scoprire se *Uno dei tanti* della Patria conosca o no quali siano le precise funzioni del Consiglio Comunale e quali quelle di una Giunta. Soltanto non vogliamo che una persona sconosciuta, la quale ha modo dalle colonne della Patria di entrare in polemica con noi, riesca a indurre il pubblico a considerare le cose diversamente da come stanno in effetto.

Se il signor *Uno dei tanti* non ignora che il signor Roselli, — dopo aver acquistato la braida Gropplero, — al fine di averne facilitato la vendita a spezzati, chiese al Comune l'apertura di una strada che, dallo stallo Turco andasse diagonalmente fino alla circosollazione interna; non ignora che la Giunta, prendendo atto della comunicazione si riservò di deliberare, onde conoscere il parere della Commissione per il Piano Regolatore.

La Commissione tenne una seduta in cui espresse parere favorevole all'accoglimento della domanda Roselli. In seguito delle trattative intercorse fra il Comune e il notaio G. Zanoli per la cessione del terreno proprietario dell'edificio scolastico di via Dante e quest'offerta diede mezzo di raggiungere della migliori condizioni col sig. Roselli il quale, dopo molti convegni col Sindaco comm. Piccoli e con l'assessore al L. P. signor Pico propose al Consiglio Comunale l'accoltazione da parte dell'Amministrazione necessaria per la apertura della strada traversale, larga otto metri, dal vicolo Deciani alla via Dante; dell'area necessaria all'allargamento della via della Rosta nella parte sud, e infine una superficie in un sol corso di mq. 1500.

Il Comune cedeva a sua volta; il terreno comunale che dalla via Felice Cavallotti, correndo sul lato est della via Dante, va alla circosollazione interna e il triangolo di terreno a sud-est della braida di Gropplero limito dalla circosollazione interna al lato sud e dalla via della Rosta est.

Inoltre il sig. Roselli s'impegnava di portare la larghezza della nuova strada da 12 a 15 metri, di munirla di marciapiedi larghi metri due per lato e di consegnarla in buono stato di viabilità al Comune, che ne avrebbe assunta la manutenzione solo quando la fronte della strada stessa fosse per circa metà coperta di fabbricati.

Il signor Roselli si impegnava pure di munire la nuova strada traversale da vicolo Deciani a via Dante di marciapiedi laterali della larghezza di un metro per lato.

Il Comune avrebbe corrisposto al signor Roselli a titolo di corrispettivo la somma di lire 18500 da pagarsi all'atto della permuta.

I termini di questa mozione vennero approvati dal Consiglio tali e quali li abbiamo presentati al lettore.

Come può dunque la Giunta derogare da un contratto che ha ottenuto una precisa sanzione consigliere senza esorbitare dai termini delle sue funzioni, stabilite da tanto di regolamenti, a citare i quali corriamo rischio di sentirlo ripetere che scopriamo il Polo?

Scuola Popolare Superiore

Questa sera, alle 8.30, lo studente G. Zoliani terrà alla Scuola popolare superiore la prima sua lezione sul tema: Come si ottengono la ghisa il ferro e l'acciaio.

PROMOZIONE

Il prof. Vincenzo Marchesi insegnante al nostro Istituto Tecnico è stato nominato preside dell'Istituto di Verona.

Problemi Cittadini

Per lo sviluppo e l'integrazione del servizio tramviario

I vantaggi dell'aumentare la frequenza delle vetture

Riprendiamo, dove ieri abbiamo interrotto, le informazioni sui progetti tramviari cittadini studiati dal cav. Malignani.

Una grande influenza può determinare sul servizio e sulla distanza la frequenza del succedersi delle vetture. Aumentando la frequenza delle vetture aumentiamo contemporaneamente il numero dei viaggi. Perciò il cav. Malignani si è di questa occupato con precisione matematica riuscendo a stabilire su quali linee una maggiore frequenza darebbe effetti tali da giustificare i progetti d'integrazione del servizio e quali modificazioni obbligherebbe nell'attuale disposizione dei servizi.

Sulla linea che per via Aquileia va alla stazione il pubblico guadagnerebbe 3/4 di minuto per ogni corsa.

Sulle linee Poscolle Grazzano Viale Venezia la frequenza sarebbe diminuita, a motivo del maggior percorso del progetto cui accennavamo ieri, e si verificherebbe un altro notevole vantaggio.

Sulla linea Gemona, ove vorrebbe raddoppiata la frequenza, si perderebbero 3/4 di minuto.

I prolungamenti verso Chiavria

Poiché i momenti di affluenza verso Chiavria si riducono ad un numero limitato di giorni all'anno, resta da stabilire se alla Società E. convenga di fare un servizio quotidiano.

Esiste in riguardo a questa linea un contratto fra Comune e Società Elettrica che fa obbligo a quest'ultima di prolungare la linea fino a Chiavria entro il 1912 la linea stessa per un servizio dei soli giorni di affluenza.

Non crede il cav. Malignani di poter consigliare un prolungamento soltanto fino a Chiavria perché sarebbe passivo e si pone invece questo quesito:

Sarebbe meglio fare servizio ogni 20 minuti fino a Paderno, ovvero fino a Felletto a capo-comune ed è di maggiore importanza di Paderno; conta inoltre buon numero di operai, ai quali si potrebbero accordare a tempo opportuni speciali condizioni per metterli in grado di valarsi del Tram.

Un servizio ogni 45 minuti però non è comodo. Bisogna che la partenza segua alle ore otto e mezzo. Ecco un orario che tutti riterrebbero facilmente, ed in tal caso, con un'ora a disposizione, si potrebbe, in certo giornale, oltrepassare Felletto e toccare la prossima stazione di Pagnacco o Tavagnacco: così i cittadini avrebbero a comodità portata le nostre amene colline con le loro bellissime passeggiate le quali potrebbero venire inol-

tre rese più gradite dall'impianto di qualche elegante chalet-restaurant, e con qualche padiglione nelle posizioni più ridenti, come si usa in tante località, specialmente all'estero dove si conosca o si applica molto meglio che da noi l'arte di trar partito dalle naturali bellezze dei luoghi.

Il servizio oltre Felletto non si farebbe che in certe giornate ora del giorno, e per la giornata ed ore di affluenza il servizio potrebbe venir raddoppiato nel riguardo della frequenza, in modo da portare partenza ad ogni mezz'ora.

E' naturale poi che se il movimento di Paderno, o dell'intera linea, diventasse tale, in seguito, da dare lavoro utile quotidianamente a due vetture, la frequenza potrebbe venir accresciuta normalmente anche su queste linee.

RIASSUMENDO

Riassumendo, dice il cav. Malignani, dopo essersi occupato degli oneri finanziari che i lavori importerebbero, le trasformazioni e i miglioramenti proposti per la Tramvia cittadina non potranno certo arrecare un sensibile beneficio alla nostra Società, ma probabilmente neppure grave danno.

Dal punto di vista dell'interesse del pubblico, sarebbe urgente la sistemazione del servizio di via Poscolle col suo eventuale prolungamento. In presso il Cimitero, e con l'impianto del doppio binario in via Aquileia, il quale è pure in relazione con la sistemazione del servizio in via Poscolle, come ha dimostrato sopra.

Quando ad un prolungamento della Tramvia verso Nord, prolungamento che in ogni caso dovrebbe all'inizio limitarsi a toccare le più prossime colline, la Società potrà occuparsene con maggior calma, solo quando i Comuni interessati offrano condizioni che rendano possibile l'impresa, giacché per l'effettuazione di tale progetto, dato che la linea attraverserebbe piaghe non popolate o date le biganti spese d'esercizio, non ha probabilità di risultati finanziari notevoli. Anzi, pur tenendo conto del sussidio che dovrebbero esser concessi dai Comuni — sussidi a fondo perduto e non riprobabili in caso di ricatto — non si può logicamente sperare di ritrarre un normale interesse dal capitale impiegato se non dopo parecchi anni.

Non va taciuta però una circostanza, e cioè che il ritardo nell'effettuare il progetto potrebbe riportarci a un periodo di ascesa nei prezzi dei metalli, quale fu quello verificatosi tre o quattro anni fa; in tal caso l'apporto aumento di costo di tutto il materiale metallico potrebbe improvvisamente escludere ogni possibilità di affettuazione.

All'Accademia di Udine

L'on. Girardini commemorerà l'avv. Bilila Questa sera alle ore otto e mezzo all'Accademia di Udine (Palazzo Bartolini) l'on. Girardini terrà l'annuale commemorazione del defunto socio avv. G. B. Bilila.

L'Accademia tratterà anche della partecipazione alle feste giubilari del Regno d'Italia.

I nuovi Collardi contro un collega

Si boicottierà la «Patria del Friuli»

In seguito ad un articolo pubblicato sulla *Patria del Friuli*, intorno alla novità dei berretti adottati dalla nostra studentesca è sorta una polemica, la quale non ha tardato a degenerare in una violenta schermaglia di articoli assai bene agguerriti.

Gli studenti hanno risposto alla *Patria del Friuli* di Udine a diffuso parecchie satire scritte a mano.

Ma qui non sono finite le rappresaglie studentesche.

Secondo quanto ieri sera udiamo, in una conversazione di studenti sull'argomento, questi sarebbero decisi di proporre a tutti i loro compagni delle scuole udinesi, il boicottaggio della *Patria del Friuli*.

Casa distrutta da un incendio

Stamotte poco dopo il tocco in seguito ad improvviso incendio di cui ignoransi le cause rimase interamente distrutta una casa nuova situata lungo lo strada di Tricosemo in territorio del Comune di Udine, di proprietà di Zamolo Angelo il quale, avvertito il fuoco ebbe appena il tempo di salvarsi assieme a due figlioli che dormivano al pian terreno con lui.

E' strano che in una località così frequentata nessuno abbia avvertito il pericolo e nessuno sia ricorso né ai carabinieri, né ai pompieri.

Più strano ancora è il fatto che nessun abitante della casa incendiata abbia denunciato l'accaduto.

L'autorità è stata avvertita da una guardia campestre di servizio in quei paraggi stamane alle ore 10.

Abbastanza tardi per andare a vedere... un mucchio di cancri.

Una grande festa

In casa di «Scarpazio»

Domenico Di Giusto, il noto ed apprezzato oratore, famosissimo per i suoi brindisi originali, macchietti originali e simpatici, assai conosciuto sotto il cognome di *Scarpazio*, ieri sera ha avuto una delle solite sue gonfiate trovate.

Fra *Scarpazio* e il Cappellano, confluente col suo orto, non corrono — per ragioni che ignoriamo — dei rapporti molto cordiali.

Si dice, che il cappellano, seccato di essere soverchiamente osservato dal Di Giusto, (i due orti sono divisi da una semplice steccata) abbia deciso di far innalzare un'alto muro divisoriale.

Come! — esclama *Scarpazio* nell'aspettare tale notizia — a me questo affronto? A un Di Giusto?...

Qui comincia la guerra. *Scarpazio* vuol rispondere da pari suo all'offesa e senza badare a spesa fa costruire un ampio e solido, impalcato, alto circa una ventina di metri, a mo' di osservatorio, fornito di una grande quantità di campanelli e di sonagliere.

L'originale osservatorio fu inaugurato ieri sera con grande solennità e con grande fracasso di piatti, di bicchieri, di bottiglie e di brindisi.

Un addobbo dei più sforzosi completava il contorno della cerimonia e dava all'ambiente un'aria di grande gaiezza.

Fu eretto un impalcato sul quale presero posto dieci o dodici suonatori incaricati di soffiare contro le loro canne metalliche a tutto fiato.

Al fracasso accorsero tutti gli abitanti di Pracechiuso i quali si divertirono immensamente.

La grande festa organizzata dal buon *Scarpazio* è finita con un banchetto nel quale si mangiò e si bevve con grande allegria.

IN PLANIS

Casa d'affittare, con 7 ambienti, cortile e orto. Per trattative rivolgersi al signor Fattori Francesco «Trattoria Esposizione» Via Savorgnana.

FERRI BRANCA

Specialità del ATELLI BRANCA MILANO

Amaro Tonic, Corroborante, Prativo, Digestivo

Preparati dalla contraffazione

FI SO

Il sottoscritto prega portare a conoscenza di chi col giorno 25 Novembre 1909 un negozio di Colouali, di alimentari, Vini, Liquori, Cacciaglie, ecc. in Via Mercurio (ex Macelleria Bellina).

Data la pubblica che il sottoscritto ha questo genere di Commercio, assicurando la serietà, la qualità nei prezzi e servizio.

Luigi Zamatta

PIÙ

MIOPPI e VISTE DEBOLI

«GIDU» solo prodotto al mondo che leva la vista e cura l'occhio. Da un'istitutista di via S. Margherita, Opuscolo GRATIS. S. Giacomo, 1.

Chirurgia Dentistica

A. FAELLI

M. Dentista

Premiato con la D'oro e Croce

Piazza Mercurio, 3 (ex S. Giacomo)

TELEFONO 378

Acquario

PETANZ

In migliore economica

ACQUARIO TAVOLA

Concessionari in Italia

A. V. DO - Udine

Rappresentante generale

Angelo F. C. - Udine

Impiegato

so pubblica Amministrazione, disponendo ora liberamente presso Azienda Odeon per tutta Italia. Mitì Drigero offerte presso l'Ufficio.

PREVATIVI

E NOV CIENICHE

di gomma, in bianco ed altri per Sigaro e Cigarette. Conosciti sino ad oggi. Ciascuna in busta suggestiva e non pagando francoporto da cont. 20. Maglietta, Scrivero: Udine, 636 - Milano.

PIETRO RUTTI

PIE

K. lite ed inedito pubblicato sotto gli auspici della Università di Udine. — Opera completa volumi, L. 6.00.

Trovati presso la Grafia Editrice

ANTONIO RUTTI - UDINE

succ. di Udine.

SAUTE

A. Czerani

Chirurgia dentista

Malati donne

Visite dalle 14

per i pomeri

Via Pre - UDINE

TELEFONO 309

STABILIMENTO LOGICO

Dottor V. TANTINI

In VITTO VENETO

Il premio con la D'oro all'Esposizione di Udine del 1903 — Con la D'oro e due Gran Premi alla Conferenza di Udine 1908.

1.° incrocio bianco-giallo

2.° incrocio bianco-giallo

3.° incrocio bianco-giallo

4.° incrocio bianco-giallo

5.° incrocio bianco-giallo

6.° incrocio bianco-giallo

7.° incrocio bianco-giallo

8.° incrocio bianco-giallo

9.° incrocio bianco-giallo

10.° incrocio bianco-giallo

11.° incrocio bianco-giallo

12.° incrocio bianco-giallo

13.° incrocio bianco-giallo

14.° incrocio bianco-giallo

15.° incrocio bianco-giallo

16.° incrocio bianco-giallo

17.° incrocio bianco-giallo

18.° incrocio bianco-giallo

19.° incrocio bianco-giallo

20.° incrocio bianco-giallo

21.° incrocio bianco-giallo

22.° incrocio bianco-giallo

23.° incrocio bianco-giallo

24.° incrocio bianco-giallo

25.° incrocio bianco-giallo

26.° incrocio bianco-giallo

27.° incrocio bianco-giallo

28.° incrocio bianco-giallo

29.° incrocio bianco-giallo

30.° incrocio bianco-giallo

Le elargizioni

della Cassa di Risparmio

Nella seduta tenuta ieri sera dal Consiglio della Cassa di Risparmio fu stabilito di fare le seguenti elargizioni:

- Calzature ambulanti L. 7,000
Scuola di Arti e Mestieri 5,000
Giardini d'infanzia 1,200
Sezione Industriale Istituto Tecnico 1,000
Scuola Popolare Superiore 250
Scuola di contabilità commerciale 500
Scuola e Famiglia 3,000
Asilo Immacolata 1,200
Sbiancato per l'Asilo infantile 5,000
L. 24,150

Pubblica Utilità

- Provvidenza e assistenza
Istituto Tomatini L. 1800
Società Operativa sussidi per malattie 1000
Ambulatorio malattie di petto (L. Tullio) 300
Navigazione interna 200
Ufficio pub. di collocamento 1000
Riceratorio laico Carlo Facci 1000
Segretariato dell'Emigrazione 1000
Cooperativa di Consumo Udinese 5000
Sez. Friul. dell'Umanitaria 500
Comitato protettore Infanzia per la sua azione in genere 1900
L'esercizio ambulatorio d'infanzia 300
30 letti per la cura al monte e al mare 2400
per collocamento ragazze in istituti 2000
L. 17800

BENEFICENZA

- Congregazione di Carità L. 8000
Asilo Notturno 500
Reduci e Veterani 2200
L. 10700
In tutto L. 52050

Varie di cronaca

Pastorale quaresimale - Il canonico mons. A. Faruzzi ha intramato al clero e al popolo della arcidiocesi la Pastorale di Quaresima comunicando la orazione del nuovo Arcivescovo mons. Anastasio Rossi a raccomandando di osservare con fedeltà il digiuno e l'astinenza quaresimale.

Nuptiala. - Ieri, a Treviso, il sig. Gino Forni giurava fede di sposo alla gentile signorina Bolani Margherita. Alla coppia felice, alle rispettive famiglie, le nostre felicitazioni. Le fatte accidentali - Ieri vennero medicati all'Ospedale; Massimo Amedeo, di anni 15, da Verona, operato alla Fonderia Udinese, per ferita lacero-contusa al dito mignolo della mano sinistra, guaribile in 15 giorni circa. Bastianelli Fabio, di anni 21, dai Casali del Cormor, operato alla fabbrica di birra Moretti per schiacciamento della falange unghiale dell'annulare della mano destra. Borgotello Antonio, di anni 24, da Bassedella, operato alle Ferriere, per contusione all'alluce del piede destro.

Arrestati - Ieri venne arrestato tale Pasca Davide fu Paolo, di anni 55, da Udine, perché colpito da mandato di cattura dalla R. Pretura di Mandamento, dovendo scontare 20 giorni di arresti cui fu condannato per ubbriachezza.

Buona usanza - Offerta a favore della Società Pro Infanzia in nome di Cosattini Enrico; Cosattini Elena ed Ettore L. S. Sartorelli Antonio J. Romano Antonini I.; di Politi Cosimo; Romano Antonini I.; di Cantoni Giuseppina; G. Tam e C. J.

Taccuino del pubblico

- Caleidoscopio L'onomastico
4 febbraio, s. Veronica.
EFFEMERIDE STORICA
4 febbraio 1770 - Discorso di Fabio Asquini sopra la torba, dato alla Società di agricoltura dei Friuli.
Dalla specola del Castello (Bollettino Meteorologico)
OGGI 4 - ore 8 ant.
Termometro + 6,0 - Minima aperta nella notte + 4,2 - Barometro 787 - Stato atmosferico piovoso - Vento S.
L'ERI varie:
T. superiore, massima X + 7,0 minima + 2,1 - media + 4,8 - Acqua caduta mm 27.

F. Cogolo unico estirpatore dei CALLI. V in VI pag.

Mercato dei valori

Table with market data including Rendita, Azioni, and various bank shares like Banca d'Italia, Ferrovie Merid., etc.

Spettacoli pubblici

TEATRO SOCIALE
CONFERENZA TRILUSSA
Giovedì 10 febbraio corr. alle ore 8.30 pom. l'arguto poeta romanesco Trilussa dirà i suoi Sonetti e Favole a beneficio della Dante Alighieri.

Cinematografo Edison
Ecco un programma grandioso ed artistico che verrà dato questa sera, domani e domenica:

« La gamba » scena comichissima della mondiale casa Pathe Freres.
« La prigioniera del Roghi » grandioso dramma della casa Pathe Freres.
« La vendetta del calzolaio » scena comica di Max Linder edita dalla casa Pathe Freres.
Fuori programma, e per questa sera soltanto, la Direzione, per accontentare la maggioranza del pubblico che seralmente frequenta questo premiato Cinematografo, replicherà:
« L'ultimo volo di Forlani col suo dirigibile da Grosenzago a Milano » 300 metri di film riuscibilissima.
La Direzione partecipa al gentile e alto pubblico onde non sia mistificato, che questo Cinematografo soltanto ha l'assoluta esclusività per la provincia di Udine delle novità della Casa Pathe Freres a nessun altro; tanto per la dura verità.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Cividale

Ancora sul ribellamento - Nel breve cenno di cronaca ieri apparso circa il ribellamento toccato al dott. E. Deseubius; nei pressi di Ronchis, fortunatamente senza serie conseguenze, è stato omissis che, appena il dottor Deseubius si fu accortato che il Licenchig non aveva riportato serie contusioni, s'affrettò a regalargli centesimi 50 e di un mazzo toscano.

San Daniele

3. - Rettifica. - Nell'articolo ieri apparso sul Passo in risposta alla lettera del co. Gino di Caporiano, sul Patronato scolastico, è sfuggito un errore, che dobbiamo correggere. Laddove si afferma che il secondo anno le offerte si aggirarono a L. 1500, devesi leggere L. 500.

NOTE E NOTIZIE

Il Congresso degli agricoltori L'ibridazione della vite

Nella seduta di stamane dell'assemblea della Società degli agricoltori italiani l'on. Rava ha presentato il comm. Grimaldi, che ha riferito su tema « Ibridi, deperimento e resistenza delle viti americane, ultimi studi ed esperienze ». L'oratore ha esaminato le varie cause di deperimento dei vigneti, costituiti con viti americane, specialmente in Sicilia. Accenna ai vari sistemi di ibridazione, tra cui alcuni da lui personalmente sperimentati per lunghi anni nei vigneti siciliani, e tratta delle cause che diminuiscono la resistenza dei vigneti. La conferenza del comm. Grimaldi, è stata vivamente applaudita, ed è stata seguita dall'approvazione di un ordine del giorno proposto dal prof. Cuboni alla assemblea, che elogia l'oratore per la sua conferenza e per i suoi studi sull'ibridazione e si fanno voti che questi studi siano continuati e favoriti.

I candidati alla vice presidenza della Camera

Come successore dell'on. Guicciardini alla vice presidenza della Camera oltre a quello dell'on. Pami si fa il nome dell'on. Grippo. Ogni successore dell'on. Andrea Costa allo stesso ufficio si conferma che l'Estrema Sinistra vorrebbe portare l'on. Sacchi ma oggi si dice che questi avesse declinato

l'offerta candidatura e perciò si facevano i nomi degli onor. Bissolati, Barzilai e Badaloni, tra i quali verrebbe scelto il nuovo candidato.

Ma siamo ancora nel campo delle dicarie. Una decisione definitiva sarà presa soltanto nelle adunanze dei gruppi dell'Estrema Sinistra che precederanno la riapertura della Camera.

Guerra di tariffe e trasporti

Fra Compagnie inglesi e tedesche
I giornali dicono imminente una guerra di tariffe di trasporti tra la compagnia inglese e quella tedesca. Quattro ditte tedesche si sono unite per accaparrarsi i trasporti del Sud-Africa. Esse hanno fatto improvvisamente una riduzione considerevole dei prezzi sino dalla settimana scorsa e hanno già acquistato parecchio migliaia di tonnellate di carico in Inghilterra, con grande danno delle compagnie inglesi, le quali, prese alla sprovvista, domandano di essere protette.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1909 - Tip. Arturo Biskett Successore Tip. Barduzzi

I figli Mario, Angela, Teresa ed i parenti tutti, annunciano con dolore la morte ieri avvenuta di

Giuseppe Mos

capo-mastro - d'anni 85
I funerali avranno luogo domani alle ore 9 ant. partendo da via del Pozzo N. 8.
Udine 4 febbraio 1910.

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 dicembre 1909

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including assets (Cassa contanti, Valori pubblici, etc.) and liabilities (Depositi nominativi, etc.).

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. TERESA NODARI con consulenza dei primari medici specialisti della Regione
Pensione e cure famigliari MASSIMA SÉCRETIZZAZIONE
UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

Advertisement for Cromal shoes, featuring an image of a shoe and text: 'SPECIALITÀ dell'antico rinomato STABILIMENTO DI THIENE FONDATA nel 1866'.

PER FINE STAGIONE Liquidazione volontaria di tutta la Pellicceria confezionata per Uomo - Signora - Bambini. Pellicce Striano-Paletot - Stole - Cravatte - Manicotti - Collari Impermeabili Loden e Gomma. MAGLIERE ASSORTITE cioè CORPETTI - MUTANDE - CALZE BERRETTI DA UOMO. MAGAZZINI

Augusto Verza - Udine VIA MERCATOVECCHIO, 4-7 Fabbrica Cucine Economiche e Stufe BISSATTINI GIUSEPPE e FIGLI premiata con otto diplomi di medaglie UDINE - Via Aquileia, 47 - UDINE Telefono 2.57

Premiata Offelleria - Confetteria - Bottiglieria Girolamo Barbaro Via Paolo Canciani, N. 1 - UDINE - Telefono Num. 2.33. Torte e Paste fresche tutti i giorni - Biscotti assortiti delle primarie fabbriche - Caramelle e Confezioni Emulsioni, Cioccolatini, Gianduias e Kantasia, Cioccolato nazionale ed estero - Specialità Cioccolato Foglia - Finissimo Thé Idavat in vasetti e sciolto - Ricco assortimento bomboniere in porcellana, cartonaggi e sacchetti raso. Krapfen caldi sempre pronti Servizio igienico in argento per nozze, battesimi, ecc. a prezzi convenientissimi, tanto in città che in provincia.

OLIO SASSO L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragranie L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrami ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Moravelli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

VOLETE LA SALUTE? FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE NOGGERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE D'ATAVOLA

LIEBIG Non s'è nulla che riesca utile ad ogni momento in ogni buona cucina, quanto il VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG.

EDISON Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine DELLA PREMIATA CITTA' L. ROATTO TUTTI I GIORNI Grandiose Rappresentazioni dalle 17 alle 23 NEI GIORNI FESTIVI dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23 Prezzi serali: Cent. 40, 20, 10. Abbonamenti edibili e senza limite per 20 rappresentazioni: Primi posti L. 8, secondi L. 5. Vendita e noleggio macchinario perfezionato e pellicole ultima novità. CASA DI CURA (Approvata dal Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI Gola, Naso ed Orecchio del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88 Visite ogni giorno. Camera gratuita per ammalati poveri Telefono 317

Società Italiana Langen e Wolf MILANO MOTORI sistema DIESEL per la utilizzazione di oli minerali e residui di petrolio a basso prezzo Impianti a gas povero ad aspirazione Rappresentante in Udine Ing. E. CUDUGNELLO

